



Nonsoloteatro
in
DISconnesso
Fuga off-line



Quando: Martedì 31 marzo 2020

Nel caso di lieve esubero di richieste di partecipazione (non tale da permettere la programmazione di una replica) verrà assegnata priorità in base alla data di arrivo della scheda di adesione.

Luogo: Teatro Pandurera – via XXV Aprile 11, Cento (Fe)

Destinatari: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO e SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO (biennio)

Trama: WhatsApp, Snapchat, Facebook, YouTube e i giochi online sono il mondo di Davide, per gli amici Dave Tiger, tredici anni e una vita in rete nella quale le relazioni personali e i mostri di Fallout 4 si mescolano in una realtà fittizi oscura sempre più la vita reale che appare ai suoi occhi noiosa, ripetitiva e senza emozioni. Ma arriva il giorno in cui accade l'inaspettato: uno scontro con i suoi genitori, un litigio dove Davide non trova le parole e lo stato d'animo per difendere l'indifendibile, una fuga precipitosa che Raccontare in rete la sua avventura! Ma il cellulare si scarica e con sé non ha né il caricatore né il "sacro" powerbank. Isolato dal "resto del mondo" si sente perso ...

Lo spettacolo racconta, in chiave divertente e ironica, l'avventura interiore di un ragazzo disconnesso dalla realtà che, durante la sua fuga, riconquista le proprie abilità di relazione, le "tecnologie" del proprio corpo e le proprie sensazioni, riscoprendo un "gioco emotivo" stupefacente, capace di fargli superare ostacoli apparentemente insormontabili, con la sola forza del pensiero ... anche senza connessione veloce

Temi prevalenti

La drammaturgia dello spettacolo nasce da un attento e approfondito studio sul fenomeno della dipendenza da internet e dall'analisi dell'influenza che la realtà virtuale ha nella vita quotidiana dei ragazzi di comprenderne le motivazioni e restituire ai giovani spettatori uno sguardo più olistico delle realtà.

La storia, nel suo evolversi, restituisce al di riscoprire le sue potenzialità relazionali e, soprattutto, la capacità di controllare e gestire le proprie emozioni.

Il mondo reale e fisico si rivela così, agli occhi di Dave, un'esperienza di gran lunga più entusiasmante delle emozioni fittizie create nella rete virtuale.

Il testo dello spettacolo include tutti i passaggi fondamentali rappresentati da una sorta di iniziazione al mondo reale, subita, vissuta e infine conquistata.

Tecniche e linguaggi teatrali utilizzati

L'arte della narrazione teatrale resta l'elemento peculiare per la messa in scena della compagnia Nonsoloteatro. L'adolescente ha bisogno di assistere ad esperienze teatrali che rivalorizzino il senso della narrazione "corpo a corpo", ovvero di una teatralità ravvicinata dove la gestualità e la parola avvolgano lo spettatore in un rituale dal gusto "unico e straordinario", un evento esclusivo perché nato e concluso per loro; il teatro deve offrire ai ragazzi, in una dimensione consona alla loro condizione emotiva, l'opportunità di riscoprire il "valore narrativo".

L'arte della narrazione ha un sapore sacro e per noi sacro intendiamo la sacralità della relazione, dove le parole acquistano peso, colore e sapore, insieme alle significanti pause e ai significativi respiri. Per straordinario si intende un momento unico, uno spazio temporale interamente dedicato.

In una società, la nostra, dove le parole sono sprecate, spesso false, cancellate e distrutte nel loro significato, crediamo sia utile riappropriarsi di un teatro essenziale e soprattutto lontano dalle ridondanti spettacolarizzazioni televisive.

Metodo di lavoro: fare teatro rivolto ai ragazzi per Nonsoloteatro significa mettersi in relazione con il pubblico, contaminarsi con il suo immaginario, coglierne la poeticità e rielaborare, attraverso il linguaggio e lo stile teatrale peculiare della loro poetica, una "restituzione" comunicativa ed espressiva contenente, sotto forma di metafora narrativa, temi, sogni ed eventuali problematiche dell'infanzia o dell'adolescenza.

Il testo, quindi, è nato seguendo un percorso di confronto costante con i ragazzi delle classi della scuola secondaria di primo grado.

Costo di partecipazione: € 7,00 ad alunno.

Sono previste gratuità per tutti gli insegnanti accompagnatori e per gli alunni con disabilità certificate

Modalità di pagamento: il giorno stesso dello spettacolo presso la biglietteria del Centro Pandurera (via XXV Aprile, 11). E' indispensabile raccogliere le quote di ciascuna classe in busta chiusa recante nome della scuola, classe, sezione, numero degli alunni presenti e importo totale.

Referente: Catia Zaccaria Tel 051.6843112-Fax 051.6843291 - didattica@fondazioneteatroborgatti.it

PER ULTERIORI APPROFONDIMENTI SUL TEMA SCARICARE LA DISPENSA DAL SITO DELLA COMPAGNIA:

http://www.nonsoloteatro.com/wp-content/uploads/2019/04/DISPENSA_A5_DISconnesso_LOW2.pdf